

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

11 APR. 2000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 11 APR. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLCMBEC, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI - DONATO - HERMANIN - META -

DELIBERAZIONE N° 1251

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE A SOTTOSCRIVERE
L'ACCORDO DI PROGRAMMA PROPOSTO DAL COMUNE DI LATINA PER L'APPROVAZIONE E
LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI "AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA DENOMINATA
CLINICA S. MARCO" IN VARIANTE AL PRGC.



OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma proposto dal Comune di Latina per l'approvazione e la realizzazione del progetto di "Ampliamento della struttura ospedaliera denominata Clinica S. Marco" in variante al PRGC

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

CHE il Comune di Latina ha approvato il progetto per l'ampliamento della struttura ospedaliera denominata "Clinica S. Marco";

CHE tale ampliamento comporta deroga alle N.T.A. del P.R.G.C. quanto all'indice di fabbricabilità che da mc/mq 2,00 si eleva a mc/mq 2,91 come indicato nella delibera di C.C. N. 60 del 19/7/1999;

CHE al fine di acquisire in tempi brevi i pareri di rito il Comune di Latina ha convocato apposita Conferenza di Servizi finalizzata ad Accordo di Programma ex art. 27 della L. 8/6/1991 N. 142 e s.m.i.;

CHE nel corso di tale Conferenza, svoltasi in Roma 20/1/2000, si è verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma e sono stati resi i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge sia sul progetto che sulla variante correlata;

PRESO ATTO

- Del Verbale della citata Conferenza di Servizi;
- Del parere favorevole reso in tale sede del rappresentante del Settore reg.le 44 - pianificazione urbanistica comunale con nota prot. n. 26 del 20.01.2000;
- Del parere favorevole con prescrizioni espresso nella sede medesima dal rappresentante del sett. reg.le 71 in ordine all'art. 13 della L. 64/74
- Del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ASL di Latina con nota prot. n. 252 del 18.01.2000;
- Del parere, favorevole con prescrizioni, espresso dal Comando prov.le dei VV.FF. di Latina con nota prot. n. 216/VI/6063 del 13.01.99;

VISTI

- i seguenti elaborati progettuali:
 - A) Relazione tecnica illustrativa;
 - B) TAV. Unica Progetto di ampliamento;
- Lo schema di Accordo di Programma proposto dall'Amministrazione comunale di Latina;

CONSIDERATO

l'interesse pubblico coinvolto nell'intervento;



VISTE

La L. 8 giugno 1990 N 142 e s.m.i.;
La L. 15 maggio 1997 N 127;

DELIBERA

- Di aderire all'Accordo di Programma proposto dal Comune di Latina per l'ampliamento della struttura ospedaliera denominata "Clinica S.Marco" in variante al P.R.G.C.;
- Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo medesimo.

Ai sensi dell'art. 17, c. 3 della L. 15 maggio 1997 n. 127 la presente deliberazione non è soggetta a controllo.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Severio GUCCIONE



21 LUG. 2000

*Att. della 15/12/91
dell'11/1/2000*

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art 27 Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, relativo al progetto: "Approvazione progetto per l'ampliamento della struttura ospedaliera denominata <<Clinica S.Marco>> in variante al PRG".

PREMESSO

- che le ragioni della conferenza erano sorte per effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento della variante urbanistica ai sensi della L. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni per della "Approvazione progetto per l'ampliamento della struttura ospedaliera denominata <<Clinica S.Marco>> in variante al PRG", sito nel piano particolareggiato R/3 "Prampolini" in zona destinata a "Servizi Generali - Struttura Ospedaliera" elevando l'indice di fabbricabilità da 2,00 mc/mq a 2,91 mc/mq così come indicato nella deliberazione comunale n° 60 del 19/07/99.
- che per l'approvazione il Comune ha inteso promuovere, ed ha convocato il giorno 20/01/2000, una conferenza di servizi presso la Regione Lazio finalizzata all'accordo di programma per l'approvazione del progetto e della relativa variante urbanistica;
- che nella conferenza, durante la quale si è provveduto ad un esame attento del progetto, lo stesso è stato approvato come da relativo verbale conservato agli atti;
- che nella Conferenza di servizi sono stati acquisiti i pareri favorevoli necessari, compresi quelli già esistenti agli atti, dei quali è stata data lettura, ed è quindi stato approvato all'unanimità il progetto oggetto del presente Accordo di programma con le prescrizioni richieste dalla ASL di Latina e dal Comando Provinciale dei VV.F. di Latina che verranno riportate all'Articolo 3;
- che con il presente atto viene, altresì, approvata la conseguente variante urbanistica al vigente PRG del Comune di Latina

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente Accordo

**LA REGIONE LAZIO E IL COMUNE DI LATINA
CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

ai sensi dell'articolo 27 della Legge 142/90 è approvato il progetto quale risulta dagli elaborati tecnici di seguito elencati, allegati al presente accordo quale sua parte integrante, fatte salve le modifiche al medesimo che dovranno essere apportate conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 3 del presente Accordo:

- Relazione tecnica
- Tav. Unica Progetto di ampliamento.

Articolo 2

La realizzazione del suddetto progetto comporta variazione all'indice di fabbricabilità fondiaria previsto dallo strumento urbanistico del Comune di Latina, che con il presente atto viene portato da 2,00 mc/mq a 2,91



mc/mq per l'area interessata dall'intervento, e l'approvazione dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale nei termini di legge;

Articolo 3

La realizzazione di tale intervento deve avvenire conformemente alle prescrizioni date dagli Enti competenti, che si condividono ed in particolare:

- | | |
|-----------------------------------|---|
| Assessorato Urbanistica e casa | Parere favorevole all'incremento dell'indice di fabbricabilità da 2,00 mc/mq a 2,91 mc/mq. |
| Comando Provinciale dei V.V.F. | Parere favorevole a quanto richiesto, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nei disegni, nella relazione tecnica e documentazione allegati e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza non espressamente richiamate negli elaborati. |
| Azienda Sanitaria Locale | Parere preventivo favorevole vincolato al rispetto totale di quanto rappresentato ed illustrato nei disegni, nella relazione tecnica, nella documentazione allegata e nelle normative vigenti. |
| Assessorato UTVRA Sett. 71 Uff. 5 | Parere favorevole a condizione che venga eseguita una verifica dello stato delle fondazioni in funzione degli interventi da eseguirsi. |

Articolo 4

Il presente Accordo sarà approvato con atto formale del Presidente della Giunta Regionale del Lazio e la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo stesso sarà svolta da un collegio presieduto dal Sindaco del Comune (o suo delegato) e composto da un rappresentante della Regione Lazio e da un rappresentante del Comune di Latina

REGIONE LAZIO

Il Presidente

Piero Badaloni

COMUNE DI LATINA

- Il Sindaco

Prof. Ajmone Finestra



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

ALLEGATA AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA CASA DI
CURA SAN MARCO.

PROPRIETA': Cliniche Moderne S.r.l.

PARTITA IVA: 00247210594.

LEGALE RAPPRESENTANTE: Bernini Enrica. C.F. BRN
NRC 57H65 G3371.

UBICAZIONE: Latina V.le XXI Aprile, angolo Via
Napoleone Bonaparte e Via Ferrucci.

ZONA DI P.R.G: "Ospedaliera" - R/3

Il complesso ospedaliero denominato "CLINICA SAN
MARCO" di proprietà della Società Cliniche
Moderne S.r.l., sorge in zona centrale della
città di Latina, a ridosso del centro storico
della stessa ed è circoscritto da tre strade
cittadine: V.le XXI Aprile, Via Ferrucci e Via
Bonaparte.

Esso è ubicato su terreno della superficie di
Mq.3.933, censito del Nuovo Catasto Terreni al
Foglio 145 con i mappali 150 e 643.

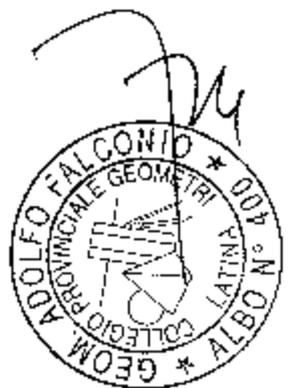


Il manufatto nella sua interezza è attualmente censito nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla Partita 555, Foglio 145 con il mappale 150 sub 1. Detto complesso è ubicato nel quartiere R/3 del P.R.G. di Latina e l'area sulla quale insiste costituisce il comprensorio 10 del P.P.E. che ha recepito e mantenuto la destinazione "ospedaliera" in quanto la casa di cura San Marco era preesistente al P.R.G. stesso.

Il terreno sul quale sorge l'edificio è stato ceduto dal Comune di Latina alla Società Cliniche Moderne S.r.l. con Atti di compravendita rispettivamente del 16.10.1950, repertorio n° 2356, registrato a Latina il 25.11.1950 al n° 487 e del 15.11.1952, repertorio n°4630, trascritto a Velletri il 22.04.1953 al n°1295, con l'obbligo da parte della Società acquirente di destinare l'area alla costruzione di un edificio per Clinica Chirurgica.

L'edificio, attualmente esistente, destinato a Clinica è corredato di:

- Licenza edilizia n° 11164 del 27.03.1963;
- Autorizzazione di abitabilità n° 9144, rilasciata in data 11.05.1963;
- Concessione edilizia n°342 del 1989;



- Concessione a Sanatoria n° 657/C del
13.11.1997.

Attualmente la casa di cura San Marco è
accreditata per ricoveri di medicina e chirurgia
e per attività ambulatoriali di varie branche
mediche e chirurgiche.

I posti letto per ricoveri sono un numero di 83 e
gli ambulatori sono allo stato 5 per le varie
specialità.

E' in funzione altresì un complesso di alta
diagnostica: Fisiopatologia Cardiorespiratoria,
Endoscopia Intestinale, Ecografia con Ecodoppler
e Ecocardiografia, TAC Spirale.

La richiesta dell'utenza, la ricerca
costantemente in fase di incremento rende
ostremente necessario ed urgente un
potenziamento di questi servizi oltrechè la
istituzione di altri, pur lasciando invariato il
numero dei posti letto ricoveri. Per completare i
servizi di alta diagnostica si rende sempre più
necessario il reperimento di locali per
l'impianto di Risonanza Magnetica da affiancare
alla TAC e Ecografia.

Per i servizi Ambulatoriali, tutti convenzionati
e, quindi, di utilità pubblica, oltre agli
attuali 5 ambulatori, devono essere reperiti



locali per altri sette ambulatori, per un totale di 12 da destinare alle seguenti branche:

- Chirurgia Generale;
- Ginecologia;
- Chirurgia Vascolare;
- Medicina Generale e Geriatrica;
- Cardiologia;
- Pneumologia;
- Urologia;
- Dermatologia;
- Oculistica;
- Otorinolaringoiatra;
- Neurologia;
- Endocrinologia e Diabetologia con zone di attesa.

Sono altresì necessari due ambulatori di Pronta Assistenza (pur non disponendo di Pronto Soccorso) a norma del 2° comma art. 20 Legge Regionale 64/1987.

Avendo attualmente la Casa di Cura in organico 5 Primari si rendono necessari 5 studi da assegnare a loro.

Necessita altresì una sala doppia con biblioteca per Medici.



Per la completezza dell'assistenza nei ricoveri si rende necessaria la realizzazione dei seguenti locali:

- una stanza per colloqui Familiari - Medici;
- una stanza per colloqui Ricoverati - Assistenza Sociale;
- una stanza per colloqui Ricoverati - Assistenza Religiosa;
- una stanza per studi - relazioni sociali e risorse umane.

L'impianto di risonanza magnetica, tutti i 12 ambulatori specialistici e i due ambulatori di pronta assistenza dovranno essere sistemati al piano terreno.

I locali per i colloqui e gli studi per i primari potranno essere sistemati sia al piano terra che ai piani superiori.

Le stanze di degenza attualmente situate al piano terra, potranno essere collocate ai piani superiori.

L'ampliamento indicato in progetto comprende la sopraelevazione del corpo di fabbrica prospiciente Via Ferrucci angolo Via Bonaparte per una superficie lorda di Mq. 322,18 ed un volume di Mc. 966,54 oltre al completamento del



piano secondo per una superficie di Mc. 110,52 ed un volume pari a Mc. 330,45.

L'opera verrà realizzata in struttura in c.a. completa di pilastatura, travature portanti e di coronamento, solai in laterizio e cemento armato gettati con caldana di conglomerato cementizio per almeno cm 4. Le tamponature saranno a cassetta con forati a sei fori da cm 8 posti in coltello internamente ed esternamente. Gli impianti idrico, elettrico, e di riscaldamento saranno realizzati tutti a rispetto delle vigenti norme.

Gli intonaci saranno, quelli interni finiti a colla e stucco, e quelli esterni a rena e cemento, finiti alla pezza. I pavimenti saranno in ceramica monocotta 33x33. Gli infissi esterni saranno in alluminio preverniciato completi di vetrocamera e avvolgibili in plastica. Gli infissi interni (bussole) saranno in legno tamburato.



Progetto approvato nella
conferenza di servizi nella
seduta del 20/01/2000
con precisazioni.

60

19/07/99



P. IL DIRIGENTE

